

Codice DB1424

D.D. 27 gennaio 2014, n. 157

Legge regionale 10.02.2009, n. 4. Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20.09/2011 e ss.mm.ii. Richiedente: Comune di Casale Corte Cerro (VB) Interventi selvicolturali in Comune di Casale Corte Cerro (VB) Localita' "Monte Buglio-Piana Rovelli". Autorizzazione ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 8/R/2011 e ss.mm.ii..

Vista la Legge regionale 10.02.2009, n 4, articolo14;

Visto il R.D. 30.12.1923, n° 3267;

Visto il Regolamento forestale D.P.G.R. 8/R del 20.09.2011 e ss.mm.ii

Vista l'istanza pervenuta allo sportello forestale di Verbania in data 23.01.2014 (prot. 4039) dal comune di Casale Corte Cerro (VB) per l'ottenimento dell'autorizzazione all'esecuzione di interventi selvicolturali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 8/R/2011 e ss.mm.ii., a cui risulta allegato il progetto di intervento;

Visto il verbale di istruttoria redatto dall'Ufficio di Verbania del Settore Foreste in data 27/01/2014, nel quale si esprime parere favorevole all'effettuazione degli interventi selvicolturali proposti;

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Visti gli articoli 4 e 17 del D. Lgs. n° 165/2001;

Visto l'art. 17 della Legge regionale 28.07.2008, n° 23;

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 14 della Legge regionale 10.02.2009, n. 4 ed ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Forestale 8/R/2011 e ss.mm.ii., il comune di Casale Corte Cerro (VB) all'esecuzione degli interventi selvicolturali come descritti nel progetto di intervento allegato all'istanza.

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- Gli interventi dovranno essere realizzati in epoche diverse a lotti alterni, al fine di garantire idonee condizioni di sicurezza degli operatori e ridurre la pressione antropica dell'utilizzazione sul popolamento forestale.

Al termine degli interventi dovrà essere redatto verbale di collaudo/regolare esecuzione da parte di un tecnico forestale abilitato.

Sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Eventuali violazioni e/o omissioni dei disposti della presente Determinazione saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Franco Licini